

Catania, in trasferta dalla Calabria con quasi 8 kg di cocaina del valore di più di mezzo milione di euro

Nel corso di un servizio di prevenzione e contrasto allo spaccio di droga, nel quartiere di San Giovanni Galermo, i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Catania Piazza Dante hanno arrestato un 18enne ed un 21enne, ritenuti responsabili di “detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti” e “resistenza a Pubblico Ufficiale”. Nel pomeriggio i militari dell’Arma hanno attivato un dispositivo di controllo, posizionandosi in sicurezza, lungo la via Strada per San Giovanni Galermo ed hanno selezionato, tra le altre auto in transito, un veicolo commerciale leggero. A bordo gli operanti hanno trovato due giovani che sono stati identificati per un 18enne ed un 21enne, entrambi calabresi. Durante le predette operazioni i due hanno mostrato un evidente stato di irrequietezza ed agitazione fornendo, peraltro, agli investigatori motivazioni per nulla convincenti circa la loro presenza a Catania. I due, in particolare, si sono “spacciati” per rivenditori di carene per motocicli. Fatti scendere dal mezzo per iniziare le operazioni di ricerca, improvvisamente, i due giovani hanno iniziato a correre prendendo uno la direzione di un bar della zona e l’altro in direzione del Comune di Misterbianco. Immediatamente, in sinergia con la Centrale Operativa, sono state allertate altre due pattuglie presenti in zona che, dopo poco, hanno rintracciato bloccando in sicurezza entrambi i giovani che hanno anche opposto resistenza agli operanti strattonandoli e cercando di divincolarsi per guadagnarsi l’impunità. All’interno del vano posteriore i Carabinieri hanno recuperato un borsone con 7 panetti di cocaina del peso di 7,860 kg, mentre,

nell'abitacolo, nascosta nel vano cruscotto, la somma in denaro contante di 5.800 euro. Dal quantitativo di cocaina trovato si sarebbero potute ricavare, approssimativamente, circa 26.000 dosi che avrebbero fruttato, vendute al dettaglio, più di mezzo milione di euro. Tutto il materiale recuperato è stato sequestrato e, sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, i due pusher sono stati arrestati e messi a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dopo la convalida, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva, per entrambi è stato disposto l'accompagnamento presso la casa circondariale di Catania Piazza Lanza dove tutt'ora permangono.